



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 80 del 12/10/2018	OGGETTO: "Approvazione rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014". APPROVATA
---	--

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **12** del mese di **ottobre**, alle ore **19:47** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **12/10/2018** prot. N.616/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di seconda convocazione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario		X
ANDALORO Alessio		X	MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria		X	QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio	X		MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano	X		RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario	X		MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco		X	MIDILI Giuseppe		X	SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio	X	

PRESENTI N. 23	ASSENTI N. 7
-----------------------	---------------------

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa **Maria RIVA**.

Sono presenti gli Assessori: **MAISANO** e **DI BELLA**.

Partecipa inoltre alla seduta il Sindaco, Avv. Giovanni **FORMICA**.

E' presente il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Presidente Dott. **GINEVRA** e del componente Dott. **MARISCA**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Subito dopo l'appello entra in aula il Consigliere Piraino. **Presenti 24.**

Il **Presidente** porta a conoscenza dell'aula che è stata depositata una lettera a firma dell'Assessore Maisano con la quale si esprime la volontà di ritirare l'emendamento presentato nella seduta di ieri 11/10/2018.

Su richiesta del Consigliere Alesci il Presidente procede alla lettura integrale della nota che viene allegata in originale al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Chiede la parola il **Sindaco**, il quale, in ordine alla proposta in discussione di approvazione del rendiconto 2014, sottolinea il fatto che ancora oggi, dopo oltre quattro mesi di esame da parte del Consiglio, dopo una bocciatura della proposta in parola e a ridosso della scadenza dei termini concessi dal Commissario, il Consiglio Comunale non ha ancora esitato la proposta di delibera avente ad oggetto il rendiconto 2014.

Con riferimento all'emendamento appena ritirato dall'Assessore Maisano, dà atto che lo stesso è stato stilato d'intesa con il Sindaco; dichiara che detto emendamento era volto a dimostrare soprattutto l'assoluta infondatezza dell'ipotesi, sostenuta da qualche consigliere, che l'amministrazione avesse intenzionalmente modificato le risultanze del rendiconto 2014 per rappresentare un disavanzo di maggiore entità rispetto al dato contabile reale.

L'emendamento presentato dimostra esattamente il contrario e cioè che, a tutti gli effetti, si sarebbe potuto benissimo rappresentare, rispettando perfettamente le norme che disciplinano la materia, un disavanzo di amministrazione ben superiore e un avanzo di gestione ben inferiore a quelli che risultano dal Conto Consuntivo sottoposto all'esame dell'aula. Ribadisce che il Sindaco, anche se ciò potrebbe sembrare strano agli occhi di qualcuno, nella sua qualità di Assessore al Bilancio, non mette mano nel processo di formazione del Bilancio, sia perché non ne possiede le competenze, sia perché non si permette di invadere la sfera di competenza dell'organo di gestione avendo piena fiducia nell'operato dei tecnici. Al contrario di qualcuno che, nell'aula, dubita fortemente ed indiscriminatamente del corretto operato dei tecnici, visto che, in più di una circostanza, è stato messo in discussione tutto ciò che si poteva

mettere in discussione, ossia Ragioniere Generale, vecchio Collegio dei Revisori dei Conto, nuovo Collegio dei Revisori dei Conti, Segretario Generale; il tutto secondo uno schema ripetuto che prevede continue richieste di approfondimenti e chiarimenti rivolte ai tecnici.

Rappresenta inoltre che fino a ieri sera, alcuni Consiglieri sono intervenuti facendo dichiarazioni di una gravità inaudita, che si augura di non ascoltare mai più nel corso del prosieguo in quanto non è consentito, se non con argomentazioni tecniche solide, sostenere la tesi che qualcuno possa proporre all'aula documenti falsi, soprattutto quando queste affermazioni sono dette da chi non è in condizione di dimostrare le proprie pesanti dichiarazioni. Osserva che dietro quei documenti contabili vi è il lavoro di molte persone che si sono costruite negli anni una credibilità professionale con l'impegno e con lo studio.

Dà atto che chi nel civico consesso, nell'arco di questi ultimi quattro mesi, ha dato l'impressione di discutere di argomenti di maggior pregio tecnico, ha dato solo prova di assoluta incompetenza, visto che non basta citare una norma o leggerne il contenuto senza neppure capirlo.

Aggiunge che una seconda finalità dell'emendamento a firma Maisano riveste solo carattere politico, ovvero dimostrare a chi ha programmato una determinata strada da seguire, ovvero quella di ritardare sino all'ultimo giorno l'approvazione del consuntivo, che non sempre la direzione scelta è quella giusta. Ciò detto, ribadisce che non è assolutamente nelle sue intenzioni di provocare lo scioglimento del Consiglio Comunale.

Dà atto che, avendolo voluto, nulla gli avrebbe vietato di far presentare ai propri Consiglieri ulteriori 50 emendamenti, facendo così scadere il termine ultimo per l'approvazione del bilancio e provocando quindi, di conseguenza, lo scioglimento del civico consesso.

Ritiene, invece, che il Consiglio Comunale sia una risorsa per l'amministrazione e per i cittadini.

Chiede al civico consesso di approvare il Conto Consuntivo 2014, ma soprattutto di approvare tutti gli strumenti finanziari mancanti entro il 31 dicembre 2018, svolgendo attività di commissione e attività d'aula anche tutti i giorni al fine di realizzare l'obiettivo, nell'interesse generale.

Invita, pertanto, l'aula ad assumere formalmente con la città l'impegno ad una trattazione rapida degli strumenti finanziari.

Prende la parola la Consigliera **Abbagnato**, la quale, dopo aver premesso che in aula, nell'arco degli ultimi mesi, vi è stata una vera e propria latitanza della politica, procede a fare un breve excursus degli accadimenti riferiti alla proposta di delibera in oggetto.

Dà atto che l'arrivo del Commissario a seguito della precedente bocciatura del bilancio 2014 non ha sicuramente fatto bene alla città.

Ritiene che la delibera in oggetto verrà sicuramente approvata e si augura che tutti gli altri strumenti finanziari vengono esitati a breve, visto che la città non si può più permettere, ormai alle soglie dell'anno 2019, di rimanere ancorata agli strumenti finanziari ormai superati.

Ritiene infine che la città necessita di risposte concrete e si augura che in aula si torni a fare politica seria e costruttiva.

A questo punto il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, chiede al Segretario Generale di richiamare l'appello nominale prima di procedere alla votazione della proposta di delibera.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola		X
ALESCI Francesco	X	
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
CAPONE Maurizio	X	
COCUZZA Valentina	X	
COPPOLINO Franco Mario		X
DE GAETANO Francesco		X
DI BELLA Giovanni	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino	X	
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria		X
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano	X	
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe		X
NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco	X	
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario	X	
PULIAFITO Luigi	X	
QUATTROCCHI Stefania	X	



RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco	X	
SPINELLI Fabrizio	X	
	22	8

Il **Presidente**, constatato che 22 Consiglieri presenti sono sufficienti a proseguire la seduta, e non essendovi dichiarazioni di voto, pone ai voti la proposta di delibera.

Rientra in aula il Consigliere Coppolino. **Presenti 23.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Approvazione rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014**";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 23;

CON VOTI 23 FAVOREVOLI, espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Approvazione rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

con voti 23 FAVOREVOLI, espressi in forma palese peralzata e seduta

D E L I B E R A

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

A termine della votazione chiede di intervenire il Consigliere **Alesci**, il quale intende precisare che il motivo per il quale ha deciso di votare a favore della proposta di delibera. Dichiarare che l'intera aula, in coalizione, ha optato per tale scelta, ferma restando la convinzione di aver fatto la cosa giusta e per il bene della città e nonostante, a tutt'oggi, molti aspetti dubbi del bilancio non siano stati del tutti chiariti.

Chiede al Presidente la trasmissione della copia integrale del verbale della seduta del 10/10/2018 inclusa la videoregistrazione in streaming al Commissario Straordinario ad acta Dott. Messina.

Ritiene che il civico consesso sia stato oggetto di accuse di ogni genere, inclusa quella di ostruzionismo nei confronti della città, ma la verità è che, in realtà, il bilancio è talmente variegato che obbligatoriamente necessitava di tanti approfondimenti.

Si chiede quale sarebbe dovuta essere la finalità politica dell'emendamento presentato nella seduta di ieri dal Consigliere Maisano. Critica tale scelta.

Ribadisce di essere da sempre stato un Consigliere corretto, sostenitore di battaglie a favore dei cittadini, soprattutto di quelli più bisognosi. Critica la Giunta Comunale targata a sinistra, che è stata capace, per esempio, di non offrire per l'ennesima volta la mensa ai bambini delle scuole d'obbligo del nostro territorio, creando quindi un vero e proprio stato d'imbarazzo nei confronti dei genitori.

Con riferimento ai lavoratori precari dell'ente coglie l'occasione per rassicurarli del fatto che non perderanno il loro posto di lavoro, ma non perché l'amministrazione Formica sarà in grado di risolvere il problema, ma perché sicuramente verrà emanato un provvedimento che consentirà loro di proseguire il lavoro straordinario che giornalmente compiono.

In conclusione d'intervento ribadisce, ancora una volta, che la sua espressione di voto è basata sul grande senso di responsabilità nei confronti della città, e che lo contraddistingue.

Nel corso dell'intervento rientra in aula il Consigliere Abbagnato.
Presenti 24.

Interviene la Consigliera **Russo Lydia**, la quale, così come fatto dal Consigliere Alesci, intende precisare le motivazioni che l'hanno spinta a votare a favore della proposta di delibera in oggetto.

Ritiene che l'amministrazione ed il Sindaco non possano continuare ad esercitare il proprio ruolo in assenza di un vigilante controllo del Consiglio Comunale e della collettività che esso rappresenta.

Ribadisce, nonostante il proprio voto favorevole, il proprio schieramento politico tra i banchi dell'opposizione, e coglie l'occasione per chiedere al Sindaco di dimettersi in quanto solo attraverso questo scatto di orgoglio è possibile liberare la città da questo infausto periodo offrendo ai cittadini milazzesi la possibilità di voltare pagina.

Interviene il Consigliere **Rizzo**, il quale comunica al Sindaco che nella giornata di ieri ha perso qualche altro elemento che lo appoggiava.

Sottolinea che nella seduta odierna i Consiglieri di opposizione hanno preso la decisione di rimanere in aula e votare favorevolmente il bilancio; preannuncia che d'ora in avanti chi deve preoccuparsi di andare via è proprio il Sindaco con la sua Giunta, visto che non possiede più i numeri della maggioranza.

Suggerisce al Sindaco di rassegnare le dimissioni per consentire alla città la scelta di una migliore amministrazione.

Prende la parola il Consigliere **Saraò**, per evidenziare che i ritardi per l'approvazione del Consuntivo 2014 non sono da addebitare totalmente al Consiglio Comunale.

E' naturale, aggiunge il Consigliere Saraò, che quando si nutrono dei dubbi la domanda è d'obbligo, quindi sarebbe opportuno velocizzare casomai i tempi delle risposte.

Invita il Sindaco a non ribadire in ogni Consiglio Comunale la problematica dei lavoratori precari dell'ente legata all'approvazione degli strumenti finanziari, sottolineando che nell'arco di tre anni e mezzo di legislatura è giunto solamente un bilancio in aula per l'approvazione.

Si augura che i prossimi bilanci giungano in aula nel più breve tempo possibile.

Il Consigliere Saraò procede a fare un breve excursus degli accadimenti che si sono susseguiti nelle ultime sedute di Consiglio Comunale con riferimento particolare all'ultimo emendamento presentato dal Consigliere Maisano.

In conclusione ritiene sia opportuno trovare un equilibrio d'intesa tra opposizione e maggioranza nel tentativo di portare avanti il più velocemente possibile gli strumenti contabili per il bene della città.

Interviene il Consigliere **Oliva**, per motivare il proprio voto a favorevole della proposta di delibera.

Ritiene che l'intera aula abbia dimostrato la maturità politica, se non altro per un senso di responsabilità nei confronti della città.

Ribadisce l'importanza da parte del civico consesso di esaminare un documento particolarmente complesso, quello contabile, che spesso mette in difficoltà anche soggetti qualificati.

Non ravvisa una volontà del civico consesso volta ad esercitare una perdita di tempo nell'approvazione dello strumento finanziario in oggetto, anzi, sottolinea che di fronte a determinate proposte di delibera gli approfondimenti sono d'obbligo.

Dichiara di essere rammaricato per tutto quanto si è verificato nella seduta di ieri con riferimento particolare alla presentazione dell'emendamento da parte dell'Assessore Maisano, gesto sicuramente non gradito dai Consiglieri di opposizione e probabilmente neanche da quelli di maggioranza.

Condivide l'intervento del Consigliere Lydia Russo soprattutto nella parte in cui specifica che l'ente deve continuare ad operare con l'ausilio dell'organo di controllo politico per eccellenza e cioè del Consiglio Comunale.

A questo punto il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, dichiara chiusa la seduta.

La seduta viene chiusa alle ore 20:50.

Al Segretario Generale
Al Collegio dei Revisori dei Conti
Al Dirigente del Settore II

In relazione all'emendamento al rendiconto della gestione esercizio finanziario 2014 presentato nel corso della seduta dell'11 ottobre u.s., si comunica il ritiro dell'emendamento al fine di agevolare la votazione dello strumento contabile da parte del Consiglio Comunale.

Milazzo, 12 ottobre 2018

Damiano Maisano





Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Il Proponente _____

Oggetto: Approvazione Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2014

Premesso che:

il D.Lgs. 118/2011 del 23/06/2011, come modificato, in ultimo, dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 introduce, a far data dal 1° gennaio 2015, nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemicontabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

l'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 stabilisce che il nuovo impianto contabile si applica a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, ma che per questo primo anno gli schemi di bilancio e rendiconto previgenti conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, mentre gli schemi finanziari, economici e patrimoniali introdotti dalla nuova normativa hanno solo funzione conoscitiva.

Preso atto che occorre quindi procedere all'approvazione del rendiconto, secondo lo schema presentato dalla Giunta Comunale al Consiglio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000 secondo le norme vigenti prima dell'entrata del nuovo sistema contabile.

Rilevato che l'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 dispone che la dimostrazione dei risultati della gestione avviene mediante il rendiconto costituito, a sua volta, dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio.

Il precedente art. 151, comma 6, del citato decreto richiede che al rendiconto sia allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

Dato atto che:

con deliberazione di Consiglio Comunale 18 del 04 aprile 2016 esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2014;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente, Banca Popolare (BPM), ha trasmesso le risultanze contabili della gestione di cassa, dalle quali emerge la corrispondenza con l'importo complessivo degli incassi e pagamenti registrati dall'ente;

Dato atto che:

sono inseriti nel conto del Bilancio, i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2014 e precedenti, secondo gli allegati elenchi alle determinazioni dei Dirigenti di Settore, con la quale si è provveduto alla necessaria attività ricognitoria tesa ad attestare che le somme mantenute a residui hanno le caratteristiche di cui agli articoli 189 e 190 del D.lgs. 267/2000 riconoscendo il titolo giuridico che costituisce il Comune, rispettivamente, debitore o creditore della relativa entrata o spesa;

che il Dirigente del Settore finanziario ha provveduto, per il tramite dell'ufficio di ragioneria, a registrare nella contabilità dell'ente le movimentazioni contabili derivanti dal predetto riaccertamento, compatibilmente con i pagamenti e gli incassi registrati in contabilità;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3 comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 del 23/06/2011 e s.m.e i., i residui allegati al rendiconto saranno oggetto di riaccertamento straordinario diretto ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 alla configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata.

Accertato che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 81 in data 04/05/2018, ha reso la relazione illustrativa sul rendiconto di gestione 2014.

Visti:

- ✓ il Conto del Patrimonio
- ✓ il Conto Economico;
- ✓ i parametri gestionali (indicatori);
- ✓ la certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015 (Decreto 18 febbraio 2013 pubblicato sulla G.U. n. 55 del 6 marzo 2013) in base alla quale il Comune di Milazzo non risulta in condizioni di "Ente strutturalmente deficitario";
- ✓ la deliberazione di G.M. 80 del 30/05/2018 relativa all'aggiornamento dei beni demaniali e patrimoniali
- ✓ le disposizioni dell'art.187 del D.Lgs.267/00.

Rilevato inoltre che, ai sensi dell'art 77 quater comma 11, del decreto legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, sono stati allegati al rendiconto i seguenti prospetti concernenti le entrate ed uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento;

Rilevato che il Collegio dei revisori dei conti del Comune ha provveduto, alla verifica della rispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna il presente provvedimento in conformità a quanto stabilito dall'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/2000 esprimendo il proprio e conclusivo parere favorevole.

Accertata la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati.

Visto il T.U. approvato con D.Lgs. n.267/00.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Dirigente del Settore finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come riportato in calce alla presente.

PROPONE

- 1) Di approvare il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2014 e i relativi allegati come in premessa specificati, previsti dalla previgente normativa (artt. 227 al 233

del D.Lgs 18/8/2000 n° 267) che formano parte integrante del Conto stesso dai quali emerge il risultato di gestione finanziaria come nel prospetto riepilogativo di seguito riportato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2014

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	
RISCOSSIONI	10.842.845,09	64.428.549,26	75.271.394,35
PAGAMENTI	8.786.424,53	65.084.708,61	73.871.133,14
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.400.261,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			1.400.261,21
RESIDUI ATTIVI	11.301.430,77	14.356.695,62	25.658.126,39
RESIDUI PASSIVI	26.032.868,44	10.672.014,70	36.704.883,14
DIFFERENZA			-11.046.756,75
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	-9.646.495,54
RISULTATO	- Fondi vincolati		4.150.959,55
DI	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		490.202,83
AMMINISTRAZIONE	- Fondi di ammortamento		
	- Fondi non vincolati		-14.287.657,92

2) di rilevare che le risultanze accertate con il presente rendiconto subiranno variazioni a seguito dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. N. 118/2011, diretta ad adeguare la giacenza dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 alla configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata.

3) di allegare alla presente, approvandone il contenuto, la relazione al rendiconto approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 81 in data 04 maggio 2018, ai sensi art. 151,

comma 6, del D.Lgs. 267/2000, con la quale vengono espresse le valutazioni di efficacia dell'azione condotta nell'esercizio finanziario 2014 sulla base dei risultati conseguiti e in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

5) Di dare atto che al Rendiconto di gestione dell'esercizio 2014 sono inoltre allegati:

- ✓ i parametri gestionali (indicatori);
- ✓ i parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione dell'Ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015
- ✓ la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- ✓ l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, come riaccertati con determina dei Dirigenti di Settore con le relative registrazioni contabili effettuate dall'ufficio di ragioneria tenendo conto dei pagamenti degli incassi effettuati anche negli annisuccessivi;
- ✓ il prospetto con i dati consuntivi SIOPE, come previsto dall'art. 77 quater, comma 11, del D.L. 112/08, convertito nella Legge 133/2008 con relativa relazione di al DM 38666 del 23/12/2009 ;
- ✓ di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO

(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30)

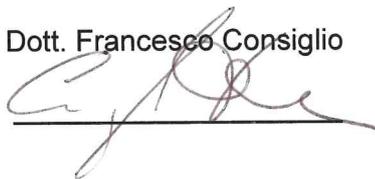
OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.

Si esprime parere favorevole

Milazzo li 14/05/2018

Il Dirigente del II Settore

Dott. Francesco Consiglio



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo li 14/05/2018

Il Dirigente

Dott. Francesco Consiglio



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Segretario Generale
MARIA RIVA

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 15/10/18 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li 12/10/2018

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---